

***Vitis vinifera* – VITE**

Arabis Mosaic Virus (ArMV) – <i>Nepovirus arabis</i>	
SOGLIA	0%
EPOCA DI CONTROLLO	Primavera
SINTOMI	 Il virus causa chiazze a mosaico sulle foglie, enazioni (proliferazioni a livello di lamina fogliare), deformazione di foglie e germogli e accorciamento degli internodi. Può causare anche l'arresto della crescita delle piante. Talvolta le infezioni sono asintomatiche. Foto: A. Eppler – EPPO Global Database (https://gd.eppo.int/taxon/ARMV00/photos)
TRASMISSIONE E MEZZI DI DIFFUSIONE	Trasmesso dal nematode <i>Xiphinema diversicaudatum</i> e da materiale di moltiplicazione infetto.
PRESENZA IN ITALIA	SI'

***Vitis vinifera* – VITE**

Grapevine fanleaf virus (GFLV) - <i>Nepovirus foliumflabelli</i> <i>Virus dell'arricciamento fogliare</i>	
SOGLIA	0%
EPOCA DI CONTROLLO	Maggio-giugno (alterazioni di colore, fasciazioni) Inverno, prima della potatura (alterazioni sui tralci)
SINTOMI	 5440666 Il virus causa sindromi diverse (malformazione infettiva di foglie o germogli, mosaico giallo e scolorazione perinervale) a seconda del ceppo che infetta la pianta. In generale, il virus provoca sulle foglie malformazioni, bollosità, irregolarità dei margini, forme a ventaglio, ingiallimenti totali o parziali. Le piante colpite possono avere un aspetto cespuglioso, a causa del raccorciamento e delle biforcazioni degli internodi, che tendono ad appiattirsi. Possibile ritardo nella ripresa vegetativa, riduzione del numero di grappoli, acinellatura e scarsa o nulla produzione.
TRASMISSIONE E MEZZI DI DIFFUSIONE	Tramesso dal nematode <i>Xiphinema index</i> e tramite materiale di propagazione infetto.
PRESENZA IN ITALIA	SI'

Foto: Jonathan D. Eisenback, Virginia Polytechnic Institute and State University, Bugwood.org
(<https://www.forestryimages.org/browse/detail.cfm?imgnum=5440666#>)

***Vitis vinifera – VITE***

Grapevine leafroll associated VIRUS 1 e VIRUS 3 (GLRAV1 E 3) - <i>Ampelovirus univitis</i> e <i>Ampelovirus trivitis</i> <i>Virus del complesso dell'accartocciamento fogliare</i>	
SOGLIA	0%
EPOCA DI CONTROLLO	Dalla tarda estate in poi
SINTOMI	Alterazioni fogliari e ripiegamento del lembo verso la pagina inferiore. Presenza di ingiallimenti internodali nei vitigni bianchi e di arrossamenti, che si accentuano nel corso della stagione, nei vitigni a bacca nera. Le nervature fogliari restano sempre verdi. Il virus può causare anche un ritardo della fioritura e un lento accrescimento dei germogli.
TRASMISSIONE E MEZZI DI DIFFUSIONE	Trasmesso da materiale di propagazione infetto e da alcune specie di cocciniglie (ad esempio <i>Pseudococcus comstocki</i> e <i>Planococcus ficus</i>).
PRESENZA IN ITALIA	SI'

***Vitis vinifera* – VITE**

Grapevine fleck virus (GFKV) - <i>Maculavirus vitis</i> <i>Virus della maculatura infettiva</i>	
SOGLIA	0% per materiali di moltiplicazione iniziali. Non pertinente per materiali di moltiplicazione base, certificati e standard.
EPOCA DI CONTROLLO	Primavera, i sintomi tendono a scomparire con la stagione calda
SINTOMI	I sintomi sono visibili sui portinnesti delle specie <i>Vitis</i> spp. e loro ibridi, esclusa <i>Vitis vinifera</i> . In presenza del virus può verificarsi una ridotta vigoria del portinnesto e una ridotta percentuale di attecchimento degli innesti. Schiarimenti delle nervature, visibili in controluce. In alcuni casi le foglie di <i>Vitis rupestris</i> possono deformarsi e arricciare il margine verso l'alto.
TRASMISSIONE E MEZZI DI DIFFUSIONE	Trasmesso attraverso l'impiego di materiale di propagazione infetto.
PRESENZA IN ITALIA	Dati non disponibili

**Vitis vinifera – VITE**

<i>Candidatus Phytoplasma solani</i> <i>Legno nero della vite</i>	
SOGLIA	0%
EPOCA DI CONTROLLO	Da giugno in poi
SINTOMI	 I sintomi non sono distinguibili da quelli causati dalla flavescenza dorata (Grapevine flavescence dorée phytoplasma, organismo nocivo da quarantena), per la diagnosi è necessaria un'analisi biomolecolare. Il fitoplasma causa Ingiallimenti fogliari nei vitigni bianchi e arrossamenti nei vitigni neri, con decolorazioni presenti su una porzione di lamina fogliare oppure diffuse. Tali decolorazioni interessano anche le nervature. Le foglie, di consistenza cartacea, ripiegano il margine verso il basso e assumono una forma triangolare. I tralci hanno una consistenza gommosa (lignificazione scarsa o assente), si ripiegano verso il basso e possono presentare annerimenti. Gli internodi sono raccorciati e la vegetazione assume un aspetto affastellato. Sulle varietà più sensibili si può verificare aborto dei fiori e disseccamento dei grappoli.
TRASMISSIONE E MEZZI DI DIFFUSIONE	Trasmesso dall'insetto cixide <i>Hyalesthes obsoletus</i> e da materiale di propagazione infetto.
PRESENZA IN ITALIA	Sì

***Vitis vinifera* – VITE**

<i>Xylophilus ampelinus</i> <i>Mal nero della vite</i>	
SOGLIA	0%
EPOCA DI CONTROLLO	Dalla ripresa vegetativa a fine estate
SINTOMI	 Foto: C.G. Panagopoulos, Agricultural University, Bugwood.org (https://www.forestryimages.org/browse/detail.cfm?imgnum=0660022) Può sopravvivere a lungo nei tessuti vascolari della vite senza causare malattia. Il batterio causa maculature fogliari idropiche, che successivamente necrotizzano, e ingiallimenti sui margini del lembo fogliare. Presenza di annerimenti e disseccamenti delle gemme, la cui apertura può essere ritardata o non avvenire. I giovani germogli possono disseccare e fessurarsi longitudinalmente. Queste lesioni successivamente si approfondiscono e diventano cancri. La lignificazione del tralcio è irregolare. Possibile riduzione dell'allegagione e disseccamento dei grappoli.
TRASMISSIONE E MEZZI DI DIFFUSIONE	Trasmesso attraverso materiale di moltiplicazione infetto, attrezzi di potatura e piogge.
PRESENZA IN ITALIA	Sì

***Vitis vinifera* – VITE**

<i>Viteus vitifoliae</i> <i>Afide della fillossera della vite</i>	
SOGLIA	0%
EPOCA DI CONTROLLO	Primavera-estate
DANNO	 Compie l'intero ciclo vitale sulla vite. Su vite americana si sviluppa principalmente a carico delle foglie, dove sono presenti galle sulla pagina inferiore. Le galle impediscono una crescita regolare della foglia con conseguente riduzione della fotosintesi e defogliazione anche completa. Può svilupparsi anche a carico delle radici di viti americane, che però tollerano gli attacchi dell'afide senza subire gravi danni. Su vite europea, invece, i sintomi sono esclusivamente a carico delle radici, che sono interessate da nodosità e tuberosità che si disgregano, causando anche lo sfaldamento delle radici stesse.
PRESENZA IN ITALIA	SI'

Foto: I. Mityushev – EPPO Global Database
(<https://qd.eppo.int/taxon/VITEVI/photos>)